



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 19 Del <u>23/04/2020</u>	OGGETTO: <u>Approvazione del Rendiconto di Gestione dell'Esercizio Finanziario 2017, art. 109-bis dell'O.R.EE.LL..</u> <u>RINVIO</u>
--	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **23** del mese di **Aprile**, alle ore **18:46** in Milazzo, in videoconferenza, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **17/04/2020** prot. N.**23415**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro	X	
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino		X	PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi		X
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario		X	MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco		X	SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 22

ASSENTI N. 8

Partecipa il Segretario Generale: Dott.ssa Andreina **MAZZU'**.

Assume la presidenza il Vice Presidente Sig. Maurizio **CAPONE**.

E' presente l'Assessore **DI BELLA**.

Partecipa il **Collegio dei Revisori dei Conti**.

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legge 17 marzo n. 18 recante “**Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19.**”;

ATTESO che l’articolo 73 del succitato decreto legge detta misure di semplificazione in materia di organi collegiali prevedendo, al comma 1, che “1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all’articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente.”;

ATTESO INOLTRE che i vigenti regolamenti comunali non disciplinano lo svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio in videoconferenza e che nelle more della definizione di tali criteri la seduta di Consiglio in data odierna si è svolta in videoconferenza;

SI DA’ ATTO che la seduta si è svolta in videoconferenza mediante l’ausilio dello strumento informatico CISCO Webex Meetings secondo criteri di trasparenza e tracciabilità, mentre l’identificazione dei partecipanti, la loro dichiarazione di voto e il regolare svolgimento della seduta è stato attestato dal Segretario Generale nello svolgimento delle sue funzioni di cui all’articolo 97 del D.Lgs 267/2000.

INTERVENTI

Il Presidente, constatato che il numero dei Consiglieri presenti in videoconferenza è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Ad apertura di seduta il **Presidente** cede la parola ai Consiglieri per gli interventi preliminari.

In apertura di seduta chiede d'intervenire il Consigliere **Nanì**, il quale intende esprimere la propria considerazione sull'atteggiamento che il Sindaco adotta nei confronti del Consiglio Comunale, visto che, nonostante sia pieno d'impegni non perde l'occasione per insultare il civico consesso scordandosi che i Consiglieri sono la rappresentanza del popolo.

Ritiene che il Sindaco ha considerato, sin dal momento del proprio insediamento, il Consiglio Comunale come un peso e quindi spesso adopera termini che non dovrebbe adoperare.

Dà atto di essere andato su tutte le furie quando è stato pubblicato il comunicato nel cui contenuto veniva espresso chiaramente che i Consiglieri erano degli incompetenti.

Alle ore 18:51 partecipa alla videoconferenza il Consigliere Puliafito. **Presenti 23.**

Interviene la Consiglieria **Quattrocchi** la quale chiede al Consiglio Comunale di osservare un minuto di silenzio prima di entrare in argomento per ricordare il Consigliere Nino De Gaetano visto che oggi ricorre il secondo anniversario dalla sua scomparsa, proprio per ricordare che rimane ed è sempre un Consigliere Comunale.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Nel mentre si osserva un minuto di silenzio, alle ore 18:56 partecipa alla videoconferenza il Consigliere Coppolino. **Presenti 24.**

A questo punto, non essendovi ulteriori interventi preliminari, il **Presidente** riprende il punto iscritto all'ordine del giorno dando atto che il Consigliere

Midili ha presentato nella giornata di lunedì un emendamento riportante numero di protocollo 23696. Chiede al Consigliere Midili di dare lettura integrale dell'emendamento.

Il Consigliere **Midili** procede con la lettura.

L'emendamento viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Si procede con la lettura integrale del parere del Collegio dei Revisori dei Conti all'emendamento presentato dal Consigliere Midili che viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Si continua con la lettura integrale del parere tecnico-contabile a firma del Dirigente del servizio finanziario Dott.ssa Andreina Mazzù che viene allegato al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere **Midili**, il quale chiede al Segretario Generale se può fornire delucidazioni circa il parere espresso e specificatamente nella parte in cui cita una "migliore performance" in termini di applicazione di tasse, lasciando intendere un risparmio per l'ente quando in realtà vi è stato un costo maggiore.

Dà inoltre lettura integrale del seguente paragrafo del parere tecnico contabile a firma della Dott.ssa Mazzù: "I relativi stanziamenti di bilancio che non potevano non tener conto dei costi sostenuti dall'ente durante la gestione 2017 sono stati debitamente autorizzati dal Consiglio Comunale con le deliberazioni di approvazione del bilancio 2016/2018 e 2017/2019. Tali maggiori costi sono stati riconosciuti come debiti fuori bilancio dal Consiglio Comunale con deliberazione n.112/2019 a cui si rinvia integralmente", specificando di esseri riportato integralmente, così come indicato nel parere, ai debiti fuori bilancio della deliberazione n.112/2019 e di essersi accorto che i debiti fuori bilancio approvati con tale delibera ammontano a 595.012,81 e riguardano dei costi che sono stati assunti all'interno di ordinanze sindacali fatte nel corso dell'anno 2017 e non di spese sostenute aldilà o al di fuori delle ordinanze sindacali evidenziando inoltre che ad aprile del 2018 l'esercizio era concluso.

Continuando la disamina del parere tecnico-contabile, il Consigliere Midili dà lettura integrale di un altro paragrafo che di seguito viene riportato: "Rispetto agli altri punti si rappresenta che il piano economico finanziario è un atto di

programmazione le cui risultane sono misurate a consuntivo per via della relativa gestione". All'uopo precisa che quanto appena letto non risulta a vero, tant'è che ad aprile del 2018 nel nuovo Piano Finanziario non si registrano degli scostamenti tra il Piano Finanziario dell'anno 2017 e quello che invece si era verificato nel corso dell'anno. Dà atto che gli scostamenti in questione sono stati relazionati dall'Architetto Torre nell'anno 2019 e cioè due anni dopo e quindi a consuntivo già chiuso.

Continuando l'approfondimento del succitato parere tecnico-contabile, il Consigliere Midili dà atto che la Dottoressa Mazzù scrive che nel corso dell'anno 2017 si sono manifestati ulteriori costi rispetto a quelli previsti nel Piano economico - finanziario che l'ente ha dovuto obbligatoriamente sostenere senza la necessità di approvare incrementi tariffari, così come consentito dal regolamento comunale, tant'è che da 7.400.000,00 euro circa si è arrivati a 7.629.000,00 circa. Chiede pertanto che fine abbiano fatto i 200.000,00 euro che dovevano essere recuperati e che erano approvati nel piano finanziario.

Ribadisce ancora una volta, come già fatto nelle precedenti sedute di Consiglio Comunale avente ad oggetto il medesimo punto, che i cittadini anziché 7.149.000,00 euro avrebbero dovuto pagare al massimo, con l'incremento di 200.000,00 euro (caccia all'evasione), 7.349.000,00 euro e non 7.629.000,00, cifra quest'ultima mai stabilita dal Consiglio Comunale.

Andando oltre, precisa che nell'emendamento a propria firma ha evidenziato l'esistenza di due voci che rientrano negli incassi dei rifiuti, entrambi inseriti al titolo 3°, per l'importo totale di 113.000,00 euro, e considerato che il costo totale a carico dei cittadini è stato pari 7.629.000,00 euro, chiede dove siano andati a finire i 113.000,00 euro (32.000,00 euro MIUR + 86.000,00 euro di incassi derivanti dalla vendita dei prodotti di riciclaggio).

Ritiene quindi che vi sia stata una chiara e netta presa di posizione da parte della Ragioneria del Comune di Milazzo nell'anno 2017 che, strafregandosene altamente di quanto disposto dal Consiglio Comunale (organo supremo in materia di tariffazione e di copertura del Piano Finanziario), ha fatto tutt'altro.

Sostiene in definitiva che il parere tecnico-contabile appena letto ed approfondito non fa altro che invitare i Consiglieri ad approvare la proposta di delibera così com'è, pertanto invita il Commissario Messina, di cui ne aveva chiesto la presenza in videoconferenza, ad approvarsela lui la proposta, in quanto il bilancio, a queste condizioni, risulta falsato.

Alle ore 19:15 partecipa alla videoconferenza il Consigliere Italiano Antonino.
Presenti 25.

Interviene il Segretario Generale **Dott.ssa Mazzù**, la quale dichiara che a seguito di un maggiore approfondimento della questione, effettivamente sotto un profilo formale le cose non sono andate in maniera del tutto regolare.

Evidenzia al civico consesso che consultando la delibera di riconoscimento debiti fuori bilancio n.112/2019, sin da allora il Consiglio Comunale lamentava il fatto delle maggiori spese e sin da allora si conosceva l'esistenza degli impegni già presi e dei maggiori importi per una somma totale complessiva di 731.160,89 euro. Tornando alla dicitura "migliore performance" riportata nel parere espresso sull'emendamento a firma del Consigliere Midili, il Segretario Generale rappresenta che nel Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale per un importo pari a 7.100.000,00 euro circa, nell'approvazione della lista di carico a firma del Ragioniere Dott. Consiglio del 2017 sono confluite ulteriori utenze sulla base di una modifica che era stata fatta riguardo il calcolo nel Regolamento IUC delle seconde case. Aggiunge che in effetti i passaggi non sono stati del tutto ortodossi in quanto, in realtà, il Consiglio Comunale doveva necessariamente essere coinvolto prima dell'approvazione della nuova lista di carico e per le modifiche al Piano Finanziario, cosa che non è stata fatta.

Dà atto che nonostante tutto però l'ente è riuscito a ricoprire la spesa essendoci maggiori spese e ad ottenere maggiori entrate essendoci maggiori entrate quindi è riuscito a pareggiare.

Precisa a tal proposito che effettivamente non sono stati rispettati i tempi previsti, però successivamente il Consiglio Comunale è andato ad approvare il tutto sia quando ha approvato il Bilancio '17/'19 sia quando ha approvato il riconoscimento del debito fuori bilancio nella delibera 112 del 18 ottobre 2019.

Alle ore 19:36 si disconnette dalla videoconferenza il Consigliere Magliarditi.
Presenti 24.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale nel dissentire dal ragionamento appena espresso dal Segretario Generale, ritiene che la spesa per i rifiuti per i cittadini dovrebbe essere ridotta e non aumentata.

Ribadisce che i cittadini dovevano pagare 7.100.000,00 euro mentre la differenza per arrivare a 7.400.000,00 doveva pervenire da altri introiti.

Riprende nuovamente la parola il Segretario Generale **Dott.ssa Mazzù**, la quale evidenzia che il Piano Finanziario è una programmazione tant'è vero che quasi nessun Comune riesce a prevedere alla lettera i reali costi viste le variabili

che possono incidere sul prezzo, fermo restando che condivide sotto il profilo formale il ragionamento del Consigliere Midili e ritiene che sarebbe stato opportuno in quel momento sottoporre al vaglio del Consiglio Comunale un nuovo Piano Finanziario anche se, tutto sommato, sono stati già riconosciuti tutti i debiti fuori bilancio in materia di rifiuti.

Interviene di nuovo il Consigliere **Midili**, il quale ribadisce ancora una volta, con numeri alla mano, il concetto già espresso prima e nei precedenti Consigli Comunali circa la differenza tra il Piano Finanziario approvato dal Consiglio Comunale e quanto bollettato ai cittadini.

Evidenzia che l'avanzo di 133.000,00 euro (MIUR + introiti provenienti dalla vendita di prodotto differenziato) deve essere restituito ai cittadini visto che si tratta di incassi vincolati.

Precisa che l'ente sulle seconde case, secondo il regolamento e per richiesta dei cittadini, avrebbe dovuto applicare il 15% di sconto, così come ai cittadini portatori di handicap che ne hanno fatto richiesta avrebbe dovuto cancellare la spazzatura e invece l'ente si è trattenuto le somme visto che nel bilancio i 44.000,00 euro che il civico consesso nel Piano Finanziario aveva messo a disposizioni per tali soggetti sono stati ricondotti a zero e la spesa non è stata affrontata.

Ritiene che qualcuno all'Ufficio di Ragioneria abbia eliminato dai ruoli le seconde abitazioni, le abbia reinserite come se fossero nuovi utenti, gli abbia tolto tutto quello che era dovuto loro in quanto vi erano dei riconoscimenti di abbattimento, gli abbia fatto pagare le seconde case come ha ritenuto più opportuno nel senso che chi si è recato al Comune a ridenunciarsi è stato tassato così come ha stabilito l'ufficio di Ragioneria, chi invece non è andato all'ufficio di Ragioneria è stato tassato doppiamente. Considera tutto questo dei grossolani errori o meglio delle grossolane prese di posizione rispetto ad atti che non potevano essere fatti.

Chiede in definitiva che le somme vengano restituite ai cittadini.

Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale, anch'egli, ritiene sia necessario restituire l'avanzo di 133.000,00 euro ai cittadini.

Invita il Segretario a provvedere a definire la modifica del Regolamento IUC che giace da più di due anni in Commissione.

Invita inoltre il Segretario ad essere il più celeri possibili vista l'attuale momento di crisi, anche in considerazione del fatto che la Corte dei Conti critica i Consiglieri Comunali di menefreghismo.

Critica l'amministrazione che spesso spinge il Consiglio Comunale a discutere una materia così difficile come quella dei bilanci in tempi brevi.

Il **Segretario Generale** risponde di prendersi l'impegno a cercare di restituire le somme ai cittadini nell'eventualità ciò fosse possibile, in considerazione del fatto che si stanno trattando i consuntivi e non i bilanci di previsione.

Interviene il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti **Dott. Ginevra**, solo per evidenziare che, facendo una ulteriore verifica, se vi sono delle maggiori entrate che non sono ancora state spese è possibile vincolarle nell'avanzo libero.

Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale ritiene che quanto suggerito dal Presidente Ginevra sia consentito perché lo prevede la norma.

Ribadisce che le somme in questione non possono essere lasciate libere nell'avanzo in quanto si tratta di somme a destinazione vincolata.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale dichiara di trovarsi pienamente d'accordo con il ragionamento del Consigliere Midili.

Chiede al Segretario Generale se è possibile sistemare il tutto nel consuntivo dell'anno 2018 oppure se invece è necessario risolvere la questione immediatamente.

Prende la parola il Segretario Generale **Dott.ssa Mazzù**, la quale trova sia davvero complicato andare a modificare la proposta in tempi brevi, piuttosto un'ipotesi da valutare potrebbe essere quella di applicare delle modifiche al consuntivo 2018.

Interviene il Consigliere **Rizzo**, il quale ritiene sia indispensabile risolvere la problematica immediatamente visto che vi sono delle somme da restituire ai cittadini.

Aggiunge che la discussione non doveva neppure sorgere in quanto al momento dello studio delle carte e del rilascio dei pareri gli organi competenti si sarebbero dovuti accorgere dell'avanzo in questione.

A questo punto, con l'accordo di tutti i Consiglieri, il **Presidente** rinvia la seduta a lunedì 27 aprile 2020 alle ore 18:30.

Alle ore 20:24 la seduta viene chiusa e rinviata a lunedì 27/04/2020 alle ore 18:30.

Protocollo n. 23696 del 20-04-2020

Oggetto : POSTA CERTIFICATA: Emendamento n.1

Mittente : MIDILI GIUSEPPE

Mail mittente : giuseppe.midili@pec.comune.milazzo.me.it

Ragioniere generale

Al Signor

Conti

Ai revisori dei

Consiglio

Al Presidente del

Proposta di emendamento N. 1 al Bilancio consuntivo 2017.

Dalla visione e controllo del Bilancio consuntivo 2017 si evince che l'entrata relativa ai rifiuti solidi urbani presenta un disallineamento non autorizzato rispetto a quanto invece votato con delibera del consiglio comunale n. 29 e 30 del 31 marzo 2017.

Si riscontra nell'allegato analitico relativo alle entrate quanto segue:

Titolo I

Capitolo 130/0	competenza € 7.429.113,17	Tari
Capitolo 130/5	competenza € 200.000,00	Tari riscossa a seguito verifica e controllo

Titolo II

Capitolo 224/0	competenze € 32.469,21	contributo Tari da MIUR
----------------	------------------------	-------------------------

Titolo III

Capitolo 831/0	competenza € 86.227,57 (100 mila)	Proventi raccolta differenziata
----------------	-----------------------------------	---------------------------------

Sommano competenza € 7.747.809,95

Verificato che tale somma eccede il piano finanziario tari per l'anno 2017 per un totale di € 7.436.283,98, così come approvato dal Consiglio Comunale in data 30/03/2017, di € 311.526,95. Che in data 27/07/2017 con delibera di consiglio comunale n.70, in variazione di bilancio il consiglio comunale ha confermato il totale del costo dei rifiuti da € 7.436.283,98. Ricondotto successivamente con ulteriore variazione a € 7.429.113,17 e che pertanto l'eccedenza di cui sopra ammonta ad € 318.696,78.

Considerato che nessuna ulteriore variazione è successivamente avvenuta nel corso dell'esercizio 2017 si emenda quanto riportato in bilancio riscrivendo con le seguenti cifre corrispondenti a quanto approvato dal consiglio comunale in data 30/03/2017 con delibera n.

Ricondurre a € 0,00 il Capitolo 130/5 di €200.000,00 in quanto non sorretto da alcun atto giuridico e contabile.

Titolo I

Capitolo 130/0	€ 7.110.417,08 (così come da variazione di bilancio del)
----------------	--

Titolo II

Capitolo 224/0 € 32.469,21

Titolo III

Capitolo 130/7 € 200.000,00

Capitolo 831/0 € 86.227,57

SOMMANO € 7.429.113,17

Contestualmente ricondurre nell'allegato analitico delle spese

Titolo I

9-3 Programma 3

Capitolo 3317/0 € 7.429.113,17 così come da variazione di bilancio del settembre 2017 -

Giova sottolineare che l'applicazione di ulteriori variazioni di bilancio, qualora esistenti, assunte in data successiva al 31/12/2017 non possono normativamente e legittimamente operare sul bilancio consuntivo del 2017. In altri termini, la previsione del bilancio previsionale 2016/2018, benchè dotata di capacità autorizzatoria della spesa e degli incassi, anno per anno, non può certo trovare applicazione retroattivamente essendo stato il bilancio previsionale 2016/2018 del Comune di Milazzo , approvato in data 19 dicembre 2018 e quindi ad esercizio 2017 abbondantemente chiuso.

Ricondurre contestualmente tutte le scritture contabili nei vari allegati al bilancio ivi incluse le risultanze contabili finali di avanzo di gestione e di avanzo di amministrazione.

Vale la pena sottolineare ai Revisori dei Conti che la tassa dei rifiuti solidi urbani non può eccedere, a carico dei cittadini, il 100% del costo sostenuto per la stessa. Nel caso in esame, il carico tariffario approvato dal consiglio comunale di € 7.110.417,08. Pertanto, avendo il Comune proceduto ad emettere bollette per un importo di € 7.629.113,17 (di cui 200.000 per spese di notifica?) come da Determina dirigenziale secondo settore n. 42 dell'11 novembre 2017, vanno ricondotte a rimborso dei contribuenti € 518.696,09 oltre 5% di tassa Provinciale applicata sull'eccedenza.



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 63 del 23/04/2020

Il 23 Aprile 2020 si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Franco Amata - Componente
- Dott. Carmelo Marisca - Componente.

Il Collegio prende in esame la proposta di deliberazione della G.M., trasmessa in data odierna a mezzo pec, avente ad oggetto: "Approvazione del Piano delle assunzioni 2020/2022".

Il Collegio prende in esame la richiesta di parere, trasmesso a mezzo pec in data 21 aprile 2020 – prot. n.23830 del 21.04.2020, avente ad oggetto: Emendamento presentato dal Consigliere Giuseppe Midili, in data 21.04.2020 – prot. n. 23696 – "Emendamento n.1 al Rendiconto del 2017".

L'Organo di Revisione,

- preso atto dell'emendamento di cui all'oggetto presentato 21.04.2020 (emendamento Midili);
- ricevuto il parere di regolarità tecnico-contabile, rilasciato con propria nota prot. n.24887 del 23.04.2020, dal Dirigente *ad interim* del Servizio Finanziario – Dott.ssa Andreina Mazzù – con il

quale ha reso parere contrario all'emendamento presentato dal Consigliere Comunale Giuseppe Midili,

Tutto ciò premesso,

in relazione alla propria competenza ed ai sensi dell'art.239 lettera b) del D.Lgs n. 267/2000, questo Organo di Revisione, ai sensi dell'art.239, lettera b), del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, esprime il proprio parere sull'emendamento presentato:

Emendamento n.1 Consigliere G. Midili:

Rispetto all'emendamento "Ricondurre a € 0,00 il Capitolo 110/15 di € 200.000,00 in quanto non sorretto da alcun atto giuridico e contabile", il Collegio prende atto della motivazione espressa nel proprio parere da parte del Dirigente ad interim del Servizio Finanziario, la quale precisa che il valore registrato al capitolo 130/5 di € 200.000,00 è parte della lista dei debitori dell'Ente predisposta dal Funzionario Responsabile del tributo ed è confermata con determinazione n. 42 dell'11/02/2017. La stessa Dirigente precisa, altresì, che tale importo di € 200.000,00 è stato registrato, durante la gestione 2017, al capitolo 130/7, collegato erroneamente per un disallineamento informatico dei codici di bilancio, ad una risorsa iscritta tra le entrate extra-tributarie con la codifica "spese di notifica su liste di carico anno 2017". Tale discrasia è stata regolarizzata e corretta con le operazioni contabili di ri-accertamento ordinario dei residui.

Alla luce delle suddette motivazioni ritenute precise e puntuali, questo Organo di Revisione, su questo punto, esprime parere non favorevole all'emendamento.

In merito ai successivi punti indicati nell'emendamento de quo, si precisa che gli stanziamenti di Bilancio sono stati autorizzati dal Consiglio Comunale con le deliberazioni di C.C. aventi ad oggetto l'approvazione dei Bilanci Previsionali 2016/2018 e 2017/2019, a cui si rimanda. Il valore indicato nella parte Entrate tributarie, alla voce TARI, pari a € 7.629.113,17, rappresenta il valore complessivo incrementato (rispetto al valore previsionale) dei maggiori accertamenti consentiti dall'attività previste dalla Deliberazione n.30 del 31.03.2017 del Consiglio Comunale.

In ultimo, si precisa che l'intera entrata derivante dalla TARI è stata utilizzata alla copertura del 100% dei costi della gestione del servizio rifiuti urbani, compresi i debiti fuori bilancio riconosciuti con Deliberazione del C.C. n.112/2019.

Per questi motivi, il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere non favorevole al suddetto emendamento.

2



Si invita l'Ufficio di protocollo a trasmettere il presente parere ai seguenti:

Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Sig. Presidente della I^o Commissione

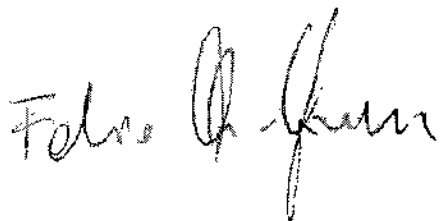
Sig. Sindaco

Sig. Segretario Generale

Milazzo, 23 aprile 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Ginevra



Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca



Parere tecnico-contabile alla proposta di emendamento allo schema di rendiconto di gestione 2017 presentato dal Consigliere Midili

Con riferimento alla proposta di emendamento trasmessa a questo settore si rappresenta che, quale regola generale, l'approvazione del rendiconto di gestione ha un carattere meramente formale e risulta sostanzialmente inemendabile, essendo ammissibili solo emendamenti volti ad apportare modifiche di carattere meramente formale ovvero per correggere eventuali errori materiali allo stesso documento di rendicontazione contabile.

Nel merito :

Rispetto a *"Ricondurre a € 0,00 il Capitolo 130/5 di € 200.000,00 in quanto non sorretto da alcun atto giuridico e contabile"*

Il valore registrato al capitolo 130/5 di € 200.000,00 è parte della lista dei debitori dell'ente predisposta dal Funzionario Responsabile del tributo è confermata con determinazione n. 42 dell'11/02/2017.

A tal riguardo risulta utile chiarire come rilevabile, per tabulas, dalla lettura del dispositivo unitamente dell'allegato *"elenco ruolo TARI - TARI 2017"* della medesima determinazione 42/2017 che tali importi afferiscono alla Tassa rifiuti dovuta dai contribuenti per l'anno 2017.

Tale importo di € 200.000,00 (parte del maggior valore di € 7.629.113,17) è stato registrato durante la gestione 2017 al capitolo 130/7 collegato cronamente, per un dissallineamento informatico dei codici di bilancio, ad una risorsa iscritta codificata tra le entrate extra-tributarie con indicazione *"spese di notifica su liste di carico anno 2017"* -accertamento contabile n. 1348/2017-. Tale discrasia è stata regolarizzata e corretta, con le operazioni contabili di riaccertamento ordinario dei residui, trasferendo l'accertamento 1348/2017 al capitolo 130/5 inserito nelle nuove tipologie di entrata previste dal nuovo ordinamento contabile tra le entrate tributarie non trattandosi di entrate di spese di notifica, anche tenuto conto del rilevante importo, ma alla tassa rifiuti così come giuridicamente accertato, ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs 267/2000.

Pertanto rispetto a tale punto non è possibile esprimere parere favorevole

Rispetto agli altri punti si rappresenta che il piano economico finanziario è un atto di programmazione le cui risultanze sono misurate a consuntivo per via della relativa gestione.

Infatti rispetto a quanto programmato l'ente ha registrato una migliore performance che ha consentito un incremento derivante dalle attività previste nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 31/03/2017, con l'applicazione del sistema tariffario approvato con la predetta deliberazione n. 30 del Consiglio Comunale.

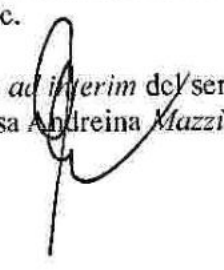
Le entrate derivanti dalla TARI sono state destinate a sostenere complessivamente i costi del servizio di cui € 7.629.113,17 per la gestione operativa di raccolta, smaltimento e trasporto dei rifiuti, per i quali nell'esercizio 2017 si sono manifestati ulteriori costi rispetto a quelli previsti nel piano economico finanziario, che l'ente ha dovuto obbligatoriamente sostenere così come peraltro consentito dal Regolamento Comunale, senza la necessità in questo caso di approvare incrementi tariffari.

I relativi stanziamenti di bilancio, che non potevano non tener conto dei costi sostenuti dall'ente durante la gestione 2017, sono stati debitamente autorizzati dal Consiglio Comunale con le deliberazioni di approvazione del Bilancio 2016/2018 e 2017/2019. Tali maggiori costi sono stati riconosciuti come debiti fuori bilancio dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 112/2019 a cui si rinvia integralmente.

Pertanto l'intera entrata derivante dalla TARI 2017 è stata utilizzata a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, tenuto con anche degli altri costi comuni. Alla luce delle predette argomentazioni e valutazioni si esprime parere non favorevole.

Milazzo, Li 23.04.2020

Il Dirigente *ad interim* del servizio finanziario
Dott.ssa Andreina Mazzù



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Segretario Generale
ANDRINA MAZZU'

IL VICE PRESIDENTE
MAURIZIO CAPONE

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 14/05/2020 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- ☐ il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____.
Milazzo, li _____	Milazzo, li _____
Il Segretario Generale	Il Responsabile dell'U.O.